

..... O M I S S I S .....

**8.1. Autorizzazione al conferimento di n. 2 mandati di rappresentanza e difesa dell'Ateneo ad avvocato del Libero Foro: 1) Ricorso innanzi al Consiglio di Stato per revocazione ex artt. 106 c.p.a. e 395 n. 4 c.p.c.; 2) Ricorso innanzi alla Corte di Cassazione ss.uu. civili ex artt. 111 co. 8 costituzione e 362 co. 1 c.p.c.; entrambi avverso la sentenza del C.D.S. n. 4832/2020 in materia di appalto per affidamento del servizio interno di pulizia**

..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 409/20**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 4832-2020;
- Visto il ricorso per revocazione con richiesta di inibitoria proposto dalla C.M. Service S.R.L. trasmesso unitamente al preventivo di spesa dall'Avv. Giuseppe Bernardi in data 30.11.2020;
- Visto, altresì, il ricorso per Cassazione proposto dalla C.M. Service S.R.L. anch'esso trasmesso unitamente al preventivo di spesa dall'Avv. Giuseppe Bernardi in data 1.12.2020;
- Visto l'art. 43 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 che prevede, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche possano non avvalersi dell'Avvocatura Generale dello Stato in casi speciali e previa adozione di "apposita motivata delibera da sottoporre agli Organi di Vigilanza";
- Visto il Regolamento di disciplina dei patrocini legali, emanato con Decreto Rettoriale n. 1915/2017, in particolare l'art. 4, primo comma, lett. b) che stabilisce i casi in cui l'Università può avvalersi di avvocati del Libero Foro, tra cui: "casi di consequenzialità (es. impugnazioni) e complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto, già curati da avvocati del Libero Foro, la cui attività difensiva sia stata efficacemente condotta e positivamente valutata dal Direttore Generale"; e: "casi speciali che saranno individuati, volta per volta, dal Consiglio di Amministrazione sulla base di apposita proposta motivata formulata dall'Area Affari legali" (art. 4 comma 1, lett. c);
- Vista la sentenza della Corte di Cassazione - Sezioni Unite Civili del 20 ottobre 2017 n. 24876, che conferma, tra l'altro, il principio secondo cui le Amministrazioni pubbliche: "possono decidere di non avvalersi dell'Avvocatura Generale dello Stato soltanto ... in caso speciali ... e previa adozione di ... apposita motivata delibera dell'Ente da sottoporre agli Organi di Vigilanza...";
- Ritenuto, altresì, che la controversia in questione – da cui sono scaturiti, rispettivamente, sia il successivo ricorso per revocazione con inibitoria innanzi al Consiglio di Stato trasmesso il 30.11.2020 che il ricorso per Cassazione trasmesso l'1.12.2020 entrambi da parte della C.M. Service S.r.l. – riveste carattere di specialità e straordinarietà, avuto riguardo: a)

alla materia oggetto del contendere, alla complessità degli istituti da analizzare (in proposito si rammenta che il giudizio per revocazione è un mezzo di impugnazione definito straordinario dallo stesso codice di procedura civile, viepiù con richiesta di inhibitoria davanti al Consiglio di Stato); b) non ultimo, alla rilevanza dell'impatto economico e del valore della controversia pari ad €31.744.359,67 più accessori;

- Considerato, ancora, che l'attuale carico di lavoro degli avvocati interni, sia sul piano del patrocinio legale che su quello dell'assistenza e consulenza legale alle strutture universitarie, non consente di approntare una esaustiva ed efficace difesa dell'Ateneo nei tempi ristretti di legge previsti per la costituzione nei due giudizi di cui trattasi;
- Considerata l'opportunità di conferire la rappresentanza e difesa dell'Università all'Avv. Giuseppe Bernardi, che ha già portato a compimento, con esito positivo per l'Ateneo, sia le precedenti fasi e gradi della presente controversia svolti innanzi alla Corte di Giustizia Europea e al Consiglio di Stato, sia altri mandati di patrocinio conferitigli con riferimento ad altre controversie introdotte in materia;
- Considerata la sussistenza, nei confronti del predetto avvocato, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Visti i due preventivi di spesa, rispettivamente del 30.11.2020 e del 1.12.2020, presentati dall'Avv. Giuseppe Bernardi, redatti il primo al di sotto ed il secondo nei limiti dei parametri minimi per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al D.M n. 55/2014, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di disciplina dei patrocini legali, nella misura pari a:
  - € 69.394,28 comprensivi di IVA al 22% e CPA al 4% per i compensi professionali per il giudizio per revocazione innanzi al Consiglio di Stato (così specificati: € 47.559,00 per competenze, € 7.133,85 per spese generali forfettarie 15%, € 2.187,71 a titolo di C.P.A. e € 12.513,72 per I.V.A.), compresa la ritenuta d'acconto al 20% pari ad € 10.938,57;
  - € 36.130,73 comprensivi di IVA al 22% e CPA al 4% (pari ai minimi) per i compensi professionali per il giudizio innanzi alla Corte di Cassazione (così specificati: € 24.762,00 per competenze, € 3.714,30 per spese generali forfettarie 15%, € 1.139,05 a titolo di C.P.A. e € 6.515,38 per I.V.A.), compresa la ritenuta d'acconto al 20% pari ad € 5.695,26;
- **Presenti n. 10, votanti n. 9:** con voto unanime espresso nelle forme di legge dalla Rettrice e dai consiglieri: Angeloni, Azzaro, Sfodera, Atelli, Altezza, Taormina, Brescia e Lombardo

## DELIBERA

- di autorizzare il conferimento dei due mandati di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'Avv. Giuseppe Bernardi, nei due giudizi come in premessa, intrapresi dalla C.M. Service S.r.l. con altrettanti ricorsi - diretti contro la favorevole sentenza del Consiglio di Stato n. 4832 del 29

Consiglio di  
amministrazione

Seduta del  
**17 dicembre 2020**

**luglio 2020 - pervenuti all'Ateneo, rispettivamente, il 30.11.2020 per revocazione con richiesta di inibitoria innanzi al Consiglio di Stato e l'1.12.2020 per la cassazione del citato provvedimento innanzi alla Suprema Corte di legittimità;**

- di autorizzare la spesa di seguito specificata, separatamente per i due giudizi:
  - complessivi € 69.394,28 comprensivi di IVA al 22% e CPA al 4% per i compensi professionali per il giudizio per revocazione innanzi al Consiglio di Stato (così specificati: € 47.559,00 per competenze, € 7.133,85 per spese generali forfettarie 15%, € 2.187,71 a titolo di C.P.A. e € 12.513,72 per I.V.A.), compresa la ritenuta d'acconto al 20% pari ad € 10.938,57;
  - complessivi € 36.130,73 comprensivi di IVA al 22% e CPA al 4% (pari ai minimi) per i compensi professionali per il giudizio innanzi alla Corte di Cassazione (così specificati: € 24.762,00 per competenze, € 3.714,30 per spese generali forfettarie 15%, € 1.139,05 a titolo di C.P.A. e € 6.515,38 per I.V.A.), compresa la ritenuta d'aconto al 20% pari ad € 5.695,26;

**il cui onere andrà a gravare sul conto di bilancio A.C.11.02.070.010  
“Spese per liti (Patrocinio legale)” UA.S.001.DUF.ARAL.UCO - Codice COFOG MP.M4.P8.09.8 – Esercizio 2020.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**LA SEGRETARIA**  
F.to Simonetta Ranalli

**LA PRESIDENTE**  
F.to Antonella Polimeni